

02830

AGIP S.p.A.  
GERC

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,  
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE  
Ufficio Affari Generali

27 FEB. 1992



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA  
DI SECONDA PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA  
B.R183.AG  
E  
CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Ianniello', written over a horizontal line.

Il Responsabile  
Dr. A. Ianniello

S. Donato Mil. se, 17.01.92  
Rel. GERC n. 02/92

Distribuzione

Da\_GERC

- 1 copia per unità esplorazione

- 4 copie a GETI

Da\_GETI

- 3 copie alla Sezione U.N.M.I.G. di competenza (con allegati).

Spett.le Sezione  
Ufficio Naz. Min.  
per gli Idrocarburi  
e la Geotermia  
Galleria Due Torri, 1  
B O L O G N A  
Att.ne Ing. E.Zappardino

Spett.le Sezione  
Ufficio Naz. Min.  
per gli Idrocarburi  
e la Geotermia  
Via Nomentana, 41  
R O M A  
Att.ne Ing. D. Martino

Spett.le Sezione  
Ufficio Naz. Min.  
per gli Idrocarburi  
e la Geotermia  
Via Medina, 40  
N A P O L I  
Att.ne Ing. S. Carbone

I N D I C E

1 - PREMESSA	pag.	4
2 - ATTIVITA' SVOLTA NEL PERIODO DI VIGENZA (scad. 16.05.89)	pag.	4
2.1 - Attività sismica		
2.2 - Perforazione		
3 - ATTIVITA' SVOLTA NEL 1° PERIODO DI PROROGA (scad. 16.05.92)	pag.	5
3.1 - Attività sismica		
3.2 - Perforazione		
4 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO	pag.	6
5 - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE	pag.	8
6 - PROGRAMMA LAVORI PREVISTO PER IL 2° PERIODO DI PROROGA	pag.	9

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

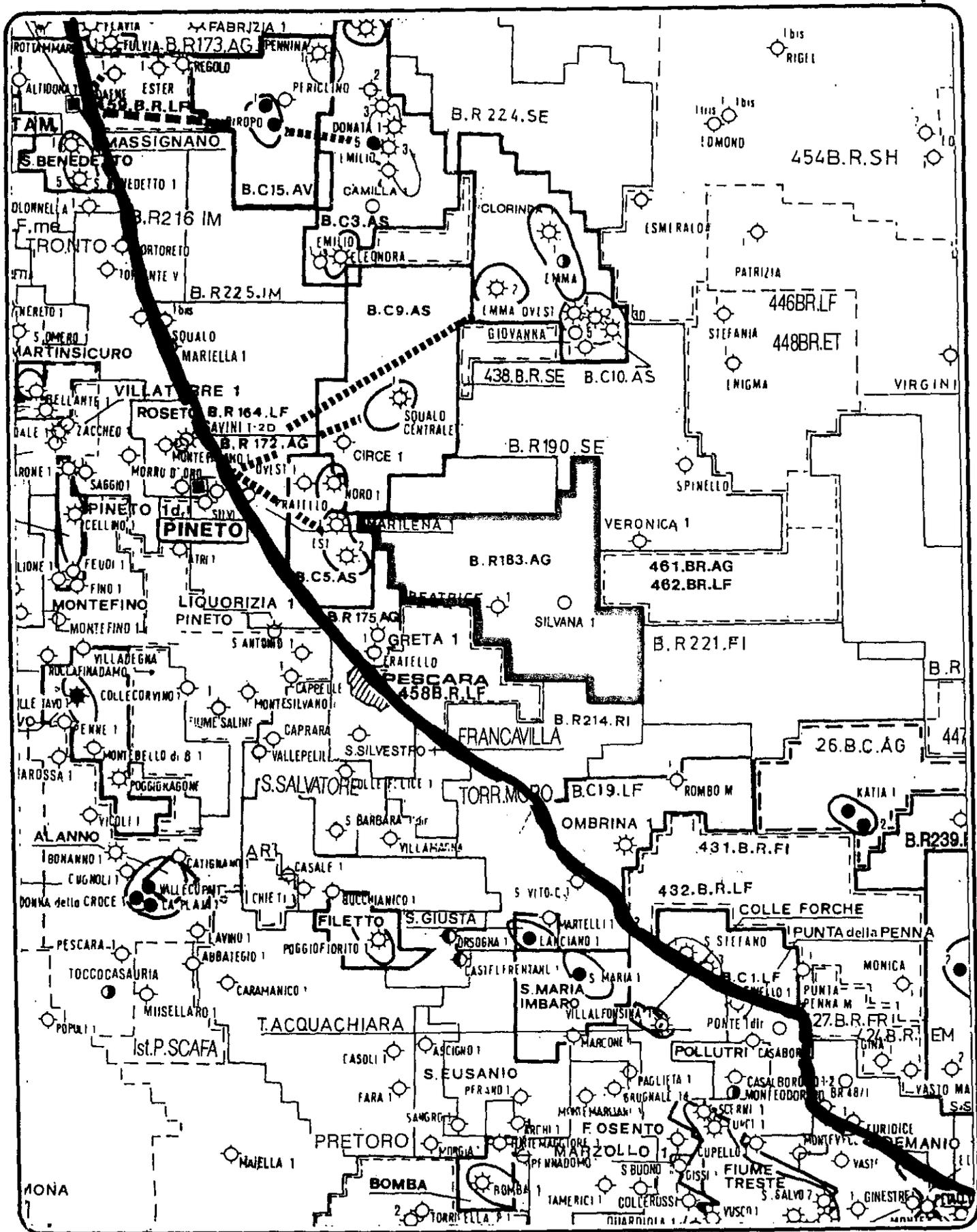
Fig. 1 - Carta indice scala 1:500.000

Fig. 2 - Profilo litostratigrafico del pozzo Beatrice 1

Fig. 3 - Profilo litostratigrafico del pozzo Silvana 1

All. 1 - Isocrone orizzonte Infra-Lias (Near top Massiccio)  
scala 1:50.000

All. 2 - Linea sismica interpretata B84-109.



**Agip**

GERC

**Permesso B.R.183.AG**

**CARTA INDICE**

Scala 1: 500.000

dis. n°

figura 1



## 1 - PREMESSA

Il permesso B.R183.AG è situato nell'offshore pescarese (fig. 1) e copre una superficie di 33.440 ettari. AGIP è titolare unica del permesso che le fu conferito in data 16.05.1983.

Attualmente decorre il 1° periodo di proroga che scadrà il 16.05.1992. Tutti gli obblighi e i programma lavori previsti nei rispettivi periodi di vigenza sono stati svolti.

## 2 - ATTIVITA' SVOLTA NEL PERIODO DI VIGENZA (scad. 16.05.89)

### 2.1 - **Attività sismica**

#### 2.1.1 - Nuova acquisizione

Rilievo B84 : 452 km registrati nel maggio 1984 dalla Soc. Horizon; processing eseguito dalla Prakla.

Rilievo B87 : 126 km registrati nel dicembre 1987 dalla Soc. Prakla ed elaborati da Geoitalia.

2.1.2 - Rielaborazione sismica delle linee B84-104 e B84-123 fino ad estrazione degli attributi sismici eseguita da Geoitalia (ott. 1987).

## 2.2 - Perforazione

Pozzo BEATRICE 1 (08.06.1988 - 18.06.1988) perforato con l'impianto OILZELL ER 3000 della GLOBAL MARINE alla profondità finale di 2200 m con obiettivo a gas nelle sabbie plioceniche .

Esito minerario: pozzo sterile.

La successione litostratigrafica è schematizzata nella fig. 2.

## 3 - ATTIVITA' SVOLTA NEL 1° PERIODO DI PROROGA (scad. 16.05.92)

### 3.1 - Attività sismica

#### 3.1.1 - Nuova acquisizione

Rilievo B89 : 111,3 km registrati nel febbraio 1990

:  
dalla Soc. HGS M/V Baffin Seal .

Elaborazione eseguita da Prakla.

#### 3.1.2 - Rielaborazione sismica del rilievo B84 eseguita

da CGG nel luglio 1989 (km 290) e da Prakla ad agosto 1991 ( per i restanti 162 km).

### 3.2 - Perforazione

Pozzo SILVANA 1 (22.12.1990 - 13.05.1991) perforato con l'impianto NAT. 1625 DE-M.G. HULME Jr. della Soc. READING & BATES alla profondità finale di 5221 m con obiettivo ad olio nei calcari della F.ne Massiccio (Lias Inf.).

Esito minerario: pozzo sterile.

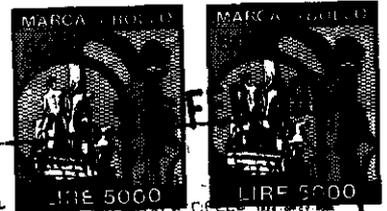
La successione litostratigrafica è riportata nella fig. 3.

### 4 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO

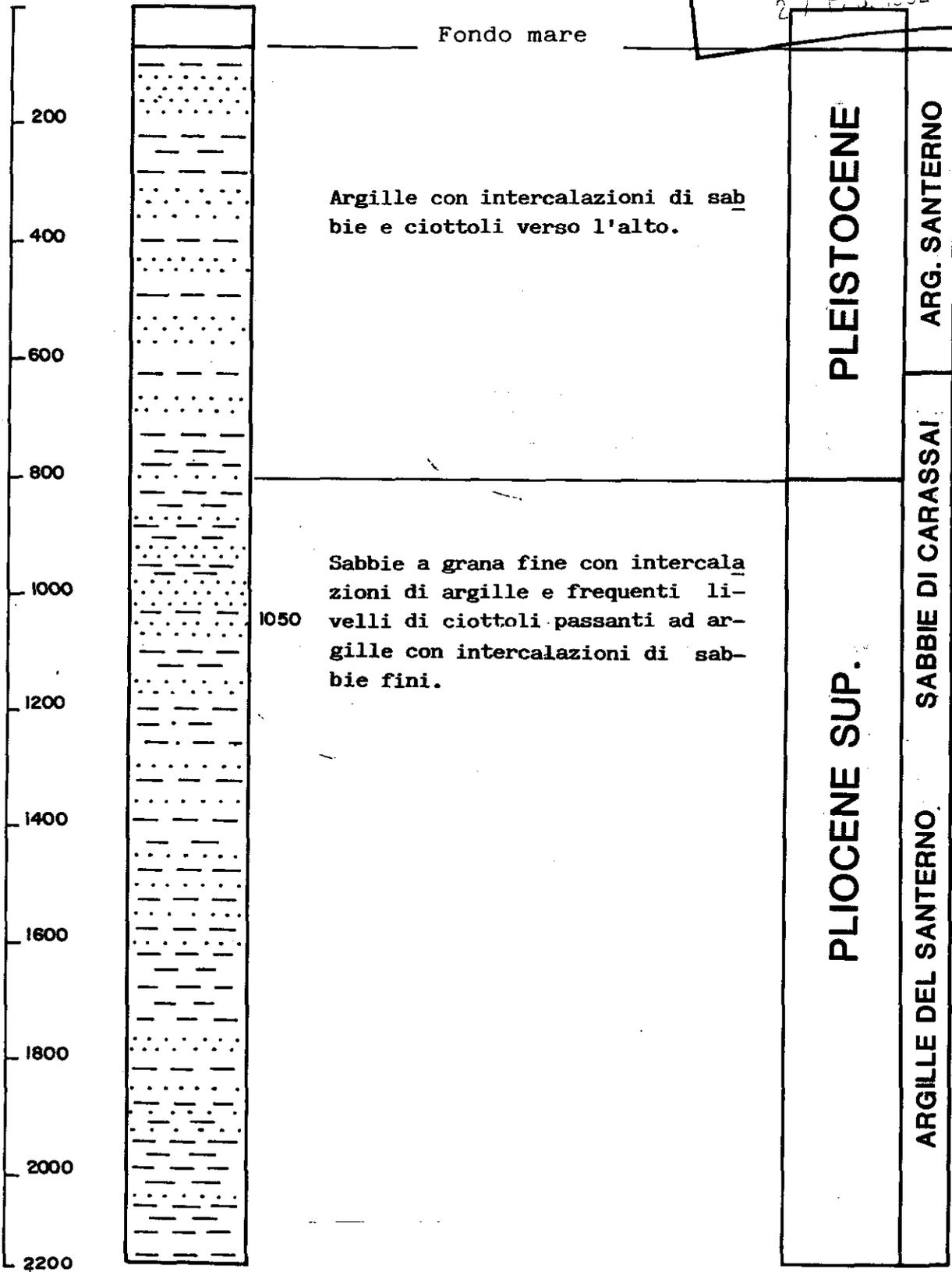
Il permesso è situato dal punto di vista geologico nel Bacino di Pescara ovvero nell'avanfossa connessa all'orogene appenninico il cui inizio è datato nel Pliocene Inferiore. Questo bacino è riempito da alcune migliaia di metri di sedimenti, prevalentemente di origine torbidityca, del Pliocene-Pleistocene derivanti dall'erosione delle strutture appenniniche ad Ovest-Nord Ovest.

Più in particolare il permesso in oggetto è ubicato

pozzo BEATRICE 1  
Profilo litostratigrafico

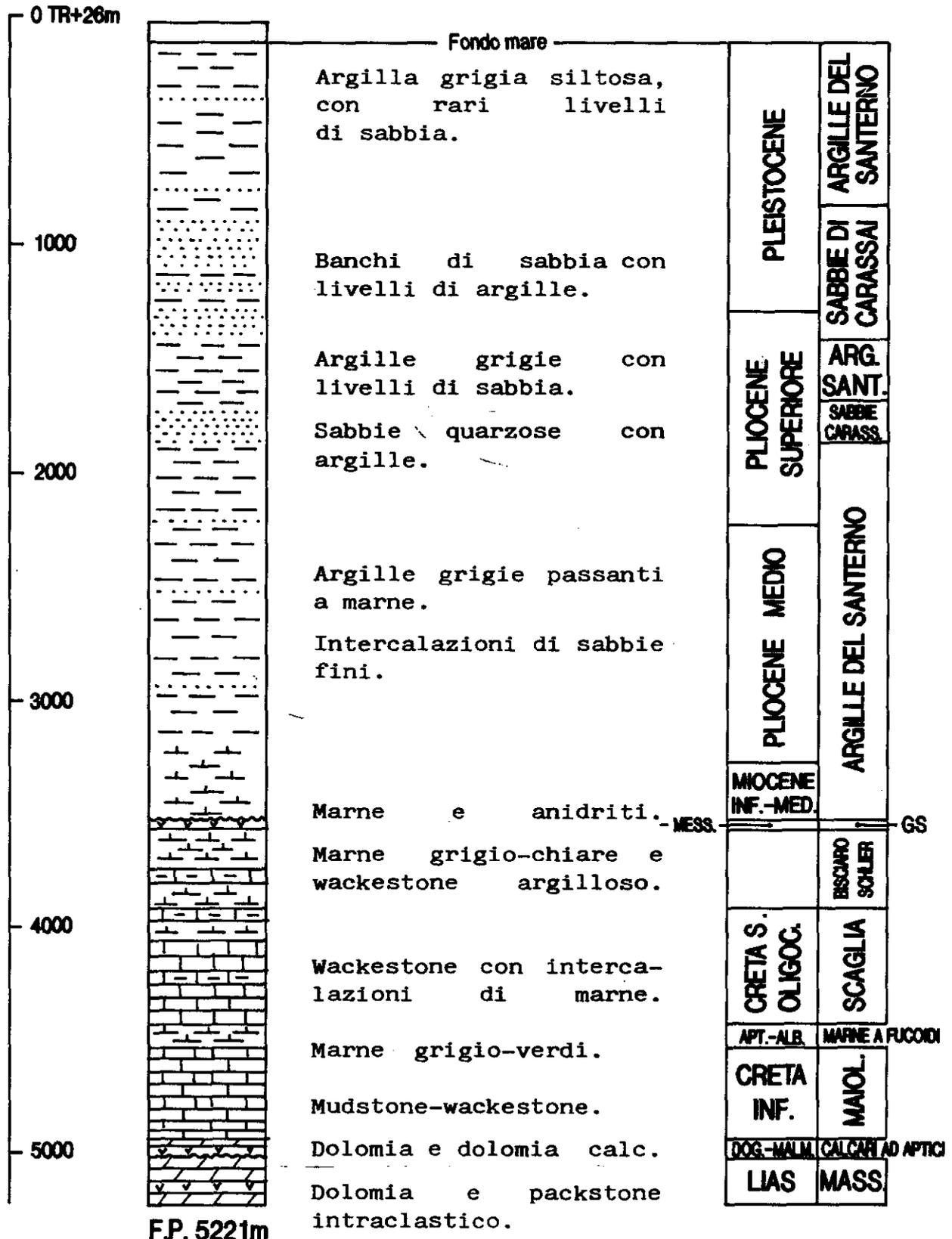


DEL 27 FEB 1982  
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE  
Ufficio Affari Generali



FP. 2200 m

**pozzo SILVANA 1**  
Profilo litostratigrafico



nella parte indeformata dell'avanfossa: qui le spinte appenniniche interessano solo marginalmente la serie clastica Plio-Pleistocenica. L'unico fenomeno che si riscontra, ad esse collegato, è infatti costituito da strutture cosiddette a "pop-up" nel Pliocene Inferiore; si tratta probabilmente di assorbimenti differenziali e faglie inverse generati dagli stress appenninici nella serie più plastica post-Messiniana.

Al di sotto dell'unconformity Messiniana si trova la serie "umbro-marchigiana" la cui evoluzione strutturale è di seguito riassunta sinteticamente.

Nel Trias Sup.-Lias Inf. si avevano nell'area condizioni paleoambientali variabili da situazioni lagunari o di complesso cotidale ad un ambiente di piattaforma OSP dove si depositava la F.ne Calcare Massiccio.

A partire dal Lias Medio la piattaforma carbonatica si differenziava dando luogo a sedimentazione prima di piattaforma profonda e successivamente a depositi pelagici costituiti dalle F.ni Corniola, Calcari ad Aptici, Maiolica, Marne a Fucoidi e Scaglia Calcare.

Dal Paleocene fino al Messiniano permanevano le condizioni di mare profondo con sedimentazione di Scaglia Cinerea, Bisciario e Schlier fino alla serie evaporitico-marnosa che chiude il ciclo sedimentario in tutta l'area. Tutta la serie sedimentaria nell'area del permesso risale verso ESE e solo nei termini più profondi sono evidenti le faglie dirette che dislocano la piattaforma carbonatica di età verosimilmente Liassica inferiore. Su tali

alti strutturali è stata rivolta l'esplorazione nel 2° periodo di vigenza dal permesso.

##### 5 - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE

Nel corso dei primi due periodi di vigenza del permesso l'attività svolta ha purtroppo dato esiti negativi; tuttavia permangono nell'area del permesso B.R183.AG motivi di interesse esplorativo, sia per quanto riguarda la ricerca del gas che per quella più profonda dell'olio.

Per quanto riguarda la ricerca di gas la potenzialità dell'area è data dalle strutture a "pop-up" presenti nella serie del Pliocene Inferiore. In queste strutture i reservoirs sarebbero costituiti dai livelli sottili siltosi o di sabbie finissime che in questo bacino hanno già dato buoni risultati e su cui è stato impostato un vasto programma esplorativo a breve termine.

A questo proposito si nota che il pozzo Beatrice 1 non ha interessato questo particolare tema di ricerca che dunque è da ritenere ancora inesplorato e primario nel permesso in oggetto.

Il tema ad olio nei calcari della F.ne Massiccio è stato esplorato dal pozzo Silvana 1 che a fronte di un risultato minerario negativo ha però fornito buone indicazioni sulle caratteristiche della roccia reservoir e



confermato il modello geologico adottato per l'interpretazione sismica. Secondo questo modello paleoalti liassici come quello di Silvana, persistenti nel tempo, e disposti lungo trends differenti, avrebbero potuto facilmente intrappolare gli idrocarburi che risalivano dal depocentro del bacino verso la piattaforma stabile Apulo-Garganica a S-SE e dove sono stati trovati i campi ad olio di Katia, Ombrina e Rospo più a Sud.

Secondo il suddetto modello inoltre il risultato negativo di Silvana 1 non preclude l'esistenza della mineralizzazione su trends di alto del Massiccio più sud-orientali che si trovano all'interno del permesso, come risulta dalla mappa dell'orizzonte Infra-Lias (All. 1). Per quanto detto sopra e, soprattutto in attesa di ulteriori dati di pozzo provenienti da aree limitrofe che permetteranno la taratura areale del modello, il tema di ricerca ad olio nella F.ne Massiccio nel permesso B.R183.AG, sebbene secondario, è da ritenersi ancora valido.

#### 6 - PROGRAMMA LAVORI PREVISTO NEL 2° PERIODO DI PROROGA

Nel corso dei periodi di vigenza e di 1<sup>a</sup> proroga il permesso B.R183.AG è stato oggetto di una intensa attività esplorativa. Tuttavia, permanendo i motivi di interesse minerario sopra esposti e in funzione dei risultati che si otterranno nell'area del bacino, tale attività potrà

proseguire con la rielaborazione sismica di 200 km di linee per un ammontare di 160 milioni di lire; in funzione dei risultati ottenuti si procederà alla perforazione di un ulteriore sondaggio esplorativo alla profondità finale di circa 3300 m per inseguire il tema gas nel Pliocene. Il costo del pozzo è stimato in 5 miliardi di lire.

Il totale degli investimenti previsti per il 2° periodo di proroga ammonta quindi a 5160 milioni di lire.